

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161892 1,2-Diclorobenzene PS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

1,2-Diclorobenceno

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

1,2-Diclorobenzene PS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: 1,2-Diclorobenzene

Formula: $C_6H_4Cl_2$ M.=147,00 CAS [95-50-1]

EINECS 202-425-9 CEE 602-034-00-7

3. Identificazione dei pericoli

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Allentare gli abiti per lasciar libere le vie respiratorie.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Fornire olio di vaselina con lassante (3 ml/Kg). Lassanti: solfato sodico (1 cucchiario grande in 250 ml. d'acqua). Non bere latte. Non fornire olio di ricino. Non bere alcol etilico. Evitare il vomito. (Pericolo di aspirazione.) Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161892 1,2-Diclorobenzene PS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di HCl. Può formare miscele esplosive con l'aria.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

—

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 50 ml/m³ o 300 mg/m³, riassorbimento dermatologico.

8.3 Protezione respiratoria:

Utilizzare l'attrezzatura di respirazione adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Non inalare la sostanza.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161892 1,2-Diclorobenzene PS

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 180°C

Punto di fusione: -17°C

Punto di infiammazione: 66°C

Temperatura di auto ignizione: 640°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 2,2 / 12 vol.%

Pressione del vapore: 1,33 hPa (20°C)

Densità (20/4): 1,31

Solubilità: Immiscibile con acqua.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Metalli alcalini. Metalli alcalinoterrei. Idrocarburi alogenati. Alluminio. Metalli leggeri. Acidi. Acqua.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161892 1,2-Diclorobenzene PS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 500 mg/kg.

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 1228 mg/kg.

CLLo inh topo: 821 ppm/7h

Test irritazione occhio (coniglio): 100 mg/30s: leve

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle mucose, difficoltà respiratorie. Può provocare tosse. Può avere un effetto sgrassante sulla pelle, con pericolo di infezione secondaria. Pericolo di assorbimento cutaneo.

In contatto con la pelle: Irritazioni.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per ingestione: Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale.

Per assorbimento in grandi quantità: disturbi sul sistema nervoso centrale, psicosi, mal di testa, narcosi, vertigine.

Una prolungata esposizione può provocare: problemi epatici, problemi del flusso sanguineo.

Non si prevedono problemi per il feto, sempre che si rispettino i valori MAK (concentrazione massima ammessa nel luogo di lavoro).

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161892 1,2-Diclorobenzene PS

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

Distribuzione: $\log P(\text{oct}) = 3.38$

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Photobacterium phosphoreum*) = 3,14 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (*L. Macrochirus*) = 27 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

P. reticulatus = 5,9 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Alto

12.2.3 - Osservazioni:

Prodotto tossico in qualsiasi ambiente. Ecotossicità acuta e cronica.

12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: ———

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO_5/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili. Prodotto a bassa biodegradabilità.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili. Prodotto bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Massima precauzione nella loro manipolazione al fine di non versare. Prodotto altamente contaminante.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Legge interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161892 1,2-Diclorobenzene PS

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: o-Diclorobenceno

ONU 1591 Classe: 6.1 Casella e lettera: 15c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: orto-Diclorobenceno

ONU 1591 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: o-Diclorobenceno

ONU 1591 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 618 PAX 611

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Nocivo Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R: 22-36/37/38-50/53 Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S: 23c-60-61 Non respirare i vapori. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente.

Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Numero dell'indice CEE: 602-034-00-7

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.